



**selinunte**  
cave di cusa

**PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE E CAVE DI CUSA**  
**FRAZ. MARINELLA DI SELINUNTE**  
**CASTELVETRANO**  
**P.I. 90022080817**

## **DETERMINAZIONE N. 53 DEL 20.07.2017**

**OGGETTO:** Annullamento in autotutela della procedura di concessione della gestione degli uliveti di cui all'avviso pubblico del 4\06\2014 e revoca della autorizzazione provvisoria alla ditta Casamento Vincenzo della coltivazione dei suddetti uliveti.

### **IL DIRETTORE**

Espone:

a conclusione del procedimento avviato con la nota del 4\4\2017 prot. 1373 comunicata alla ditta Casamento Vincenzo ed al suo legale avv. Anna Calcara, il cui contenuto integralmente si richiama quale motivazione per *relationem* del presente provvedimento ex art. 3 l. 241\1990,

si rileva che il procedimento finalizzato alla concessione degli uliveti ricadenti nell'area del parco archeologico di Selinunte per circa ettari 20, avviato con l'avviso di manifestazione di interesse anzi indicato, ad un approfondito esame ha manifestato una serie di criticità da renderlo non conforme agli interessi della P.A.

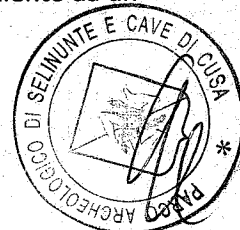
In particolare l'avviso 'per la manifestazione di interesse, finalizzato ad individuare le ditte con cui avviare una procedura negoziale per la concessione della gestione degli uliveti, disponeva che tale trattativa doveva essere svolta con le ditte che avessero ottenuto un punteggio di almeno 60, secondo i parametri prefissati nello stesso bando.

Né l'attribuzione di tale punteggio appare escluso dalla circostanza che solo una ditta è stata ammessa, per ragioni di decadenza temporale nella presentazione della domanda.

Orbene, non risulta che la commissione di gara abbia operato la verifica del punteggio e proceduto alla sua attribuzione alla ditta Casamento risultata unica partecipante.

In ogni caso all'esito dell'individuazione della ditta ammessa alla manifestazione di interesse, il bando prevedeva l'avvio di una trattativa con la ditta suddetta al fine di concordare il canone di concessione e le modalità di coltivazione.

Non risulta che vi sia stata tale trattativa, ma esclusivamente la proposta della ditta Casamento pari al canone ad ettaro posto a base della procedura di affidamento, che invece doveva essere pre previsione del bando oggetto di una negoziazione in aumento che tenesse conto del valore aggiunto al prodotto della coltivazione e della raccolta, dato dalla circostanza che trattavasi di prodotto biologico proveniente da un bene culturale di notevole prestigio internazionale.



Ne consegue che l'assegnazione provvisoria alla ditta Casamento costituisce il risultato di un procedimento svolto in difformità dalle regole di affidamento poste dal bando e quindi conosciute anche dalla ditta partecipante.

Inoltre, da una verifica effettuata da un agronomo di fiducia di questa amministrazione di cui alla nota di diffida comunicata alla ditta, del 4/4/2017 prot. 1373, è risultato che la ditta affidataria provvisoria della gestione degli uliveti ha posto in essere attività colturali con violazione delle regole della buona arte ed in difformità dal capitolato d'onere per le attività agricole nelle aree del parco archeologico, danneggiando le piante di ulivo.

Per più approfondite motivazioni su tale contestazione si richiama l'atto anzi indicato ritualmente comunicato alla ditta Casamento, con particolare riferimento alla problematica della aratura profonda che ha prodotto un danno archeologico ed ai danni paesaggistico e ambientale.

La condotta di coltivazione come sopra contestata costituisce grave inadempimento e causa della rottura del necessario rapporto fiduciario tra l'Amministrazione del Parco e la ditta affidataria della gestione in esame, sicché si impone la revoca dell'affidamento provvisorio.

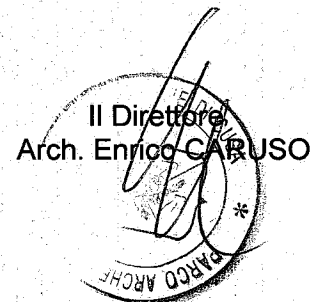
Per le ragioni sopra espresse e richiamate, con il presente atto

**ANNULLA**

il procedimento di invito alla manifestazione di interesse per la gestione in concessione degli uliveti ricadenti nelle aree demaniali del parco archeologico di Selinunte-cave di Cusa e di tutti gli atti che lo costituiscono, ivi compreso l'affidamento provvisorio alla ditta Casamento Vincenzo.

Nel contempo revoca il suddetto affidamento per grave inadempienze della ditta affidataria nella conduzione dei fondi agricoli provvisoriamente assegnati.

Il Direttore  
Arch. Enrico CARUSO



Regione Siciliana  
Assessorato BB.CC. e I.S.  
Dipartimento BB.CC. e I.S.-

#### **ESTREMI PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO**

Si attesta che la presente determinazione n° 53 del 20/07/2017 è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 20/07/2017

Inoltre, la suddetta determina è stata pubblicata sul sito istituzionale del Parco [www.selinunte.gov.it](http://www.selinunte.gov.it) in Amministrazione trasparente, sezione Provvedimenti.